



# COMUNE DI LENTINI

(Libero Consorzio Comunale di Siracusa)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 138

data 28 OTT 2024

**OGGETTO: LAVORI DI POTATURA NELLE AREE VERDI DEI PLESSI SCOLASTICI COMUNALI –  
Approvazione progetto**

L'anno duemilaventiquattro il giorno ventotto del mese di Ottobre alle ore 14,00 e segg., nell'aula delle adunanze, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Sigg.

	P	A	
1. LO FARO Rosario	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Sindaco
2. FILLORAMO Agnese	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Assessore
3. VASTA Giuseppe	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Assessore – Vice Sindaco
4. FISICARO Vincenzo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Assessore
5. SANZARO Efrem	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Assessore

4 | 1

Assiste il Segretario Generale, dott.ssa Anna Bongiorno Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

### LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta di deliberazione entro riportata;  
Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 53 della L. n. 142/90, recepita con L.R. n. 48/91 e successive modificazioni;  
Con voti unanimi favorevoli,

### DELIBERA

di approvare la entro riportata proposta di deliberazione, con le seguenti: (1)

aggiunte/integrazioni (1)

.....  
.....

modifiche/sostituzioni (1)

.....  
.....

con separata unanime votazione; potendo derivare all'Ente danno nel ritardo della relativa esecuzione, stante l'urgenza, dichiarare la presente delibera immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 44/91.(1)

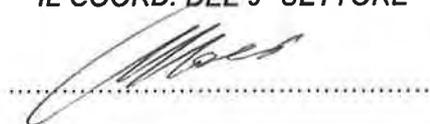
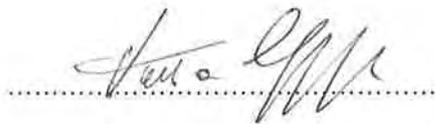
con separata unanime votazione, dichiarare la presente immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art 12, comma 2° della L.R. 44/91.

(1) Segnare con X le parti deliberate e depennare le parti non deliberate. B. Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorquando l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente atto non sia affiancata dall'approvazione del Segretario verbalizzante.

**OGGETTO: LAVORI DI POTATURA NELLE AREE VERDI DEI PLESSI SCOLASTICI COMUNALI –  
Approvazione progetto**

Proponente: IL SINDACO / L'ASSESSORE

Redigente/Proponente: IL FUNZIONARIO  
IL COORD. DEL 9° SETTORE



IL COORDINATORE DEL 9° SETTORE e RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

PREMESSO che:

- il Comune di Lentini è proprietario di alcuni plessi scolastici che hanno nelle aree esterne di pertinenza degli spazi a verde;
- con l'inizio dell'anno scolastico, sono pervenute al Comune, da parte dei Dirigenti degli Istituti Comprensivi, alcune segnalazioni di "trascuratezza" del verde con conseguente richiesta di intervento per l'eliminazione di una serie di difficoltà logistiche (difficoltà a transitare in alcune aree, impossibilità ad utilizzare le aree dei cortili sotto gli alberi, ecc.) che in alcuni casi potrebbero anche determinare problemi di natura igienica per la presenza di erbe infestanti dovute al mancato sfalcio delle aiuole;
- al fine di eliminare i problemi lamentati e sopra descritti, stante l'attuale impossibilità del Comune di Lentini di intervenire in modo diretto con proprio personale dipendente, si ritiene necessario proceder all'affidamento dei lavori di potatura degli alberi (eliminazione rami secchi e cadenti, risagomatura chioma) e di eventuale scerbatura delle aiuole a ditta operante nel settore che potrà effettuare tali interventi in tempi celeri;
- i lavori di cui al presente progetto rientrano tra i servizi obbligatori che l'Ente deve fornire per garantire il corretto svolgimento dell'attività scolastica e l'eliminazione di possibili pericoli;
- è stato necessario redigere un progetto per il celere affidamento dei lavori di cui sopra;
- che il suddetto progetto, del quale oggi si propone l'approvazione, è stato redatto dal sottoscritto;

CONSIDERATO che detto affidamento è necessario e per garantire la dovuta manutenzione e l'eliminazione di possibili pericoli;

RITENUTO di dover proceder con l'approvazione del progetto, atto propedeutico all'avvio dell'iter delle procedure per l'affidamento dei lavori in oggetto;

VISTO il progetto allegato al presente atto;

VISTO l'O.EE.L. vigente in Sicilia;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTA la propria competenza in materia;

DICHIARANDO l'assenza di conflitto d'interesse;

**PROPONE**

**alla Giunta Municipale di deliberare quanto segue:**

- 1) DI INDIVIDUARE quale Progettista, R.U.P., Direttore Lavori, il dipendente Geom. Carlo G. Maci, Coordinatore del 9° Settore;
- 2) APPROVARE il progetto per i "Lavori di potatura nelle aree verdi dei plessi scolastici comunali" costituito dai seguenti elaborati:
  - RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA
  - CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO (C.S.A.)
  - ANALISI DEI PREZZI E PREZZI UNITARI
  - DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

- 3) DI STABILIRE, che le somme necessarie a fornire copertura finanziaria al progetto in parola sono reperibili al Cap. 30290 del redigendo Bilancio 2024, che con il presente provvedimento vengono prenotate, secondo il seguente calcolo:
  - al cap. 30290 del redigendo Bilancio 2024, una somma di € 7.214,22;
- 4) DI PRENDERE ATTO che con successivo provvedimento, il Coordinatore del 9° Settore formalizzerà la determina a contrarre e impegnerà le somme necessarie;
- 5) DI RITENERE, per tutto quanto citato in premessa, il presente provvedimento urgente.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE n° \_\_\_\_\_

**OGGETTO: LAVORI DI POTATURA NELLE AREE VERDI DEI PLESSI SCOLASTICI COMUNALI –  
Approvazione progetto**

**PARERI**

---

---

Il Coordinatore del Settore, in ordine alla REGOLARITA' TECNICA del presente provvedimento, ai sensi dell'art.49 comma 1 del D.Lgs. n.267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, rilascia PARERE FAVOREVOLE/~~CONTRARIO~~ per i seguenti motivi: \_\_\_\_\_

IL COORDINATORE DEL 9°SETTORE

---

---

Il Coordinatore del Settore finanziario, in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE del presente provvedimento, ai sensi dell'art.49 comma 2 del D.Lgs. n.267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, rilascia PARERE FAVOREVOLE/~~CONTRARIO~~ per i seguenti motivi: \_\_\_\_\_

IL COORDINATORE DEL 5°SETTORE

Firmato digitalmente da

**GIOVANNA IACONO**

C = IT  
Data e ora della firma:  
28/10/2024 13:34:35

# LAVORI DI POTATURA NELLE AREE VERDI DEI PLESSI SCOLASTICI COMUNALI

(Vers. 2024)

## RELAZIONE TECNICA

Il Comune di Lentini è proprietario di alcuni plessi scolastici che hanno nelle aree esterne di pertinenza degli spazi a verde.

Con l'inizio dell'anno scolastico, sono pervenute al Comune, da parte dei Dirigenti degli Istituti Comprensivi, alcune segnalazioni di "trascuratezza" del verde con conseguente richiesta di intervento per l'eliminazione di una serie di difficoltà logistiche (difficoltà a transitare in alcune aree, impossibilità ad utilizzare le aree dei cortili sotto gli alberi, ecc.) che in alcuni casi potrebbero anche determinare problemi di natura igienica per la presenza di erbe infestanti dovute al mancato sfalcio delle aiuole.

Al fine di eliminare i problemi lamentati e sopra descritti, stante l'attuale impossibilità del Comune di Lentini di intervenire in modo diretto con proprio personale dipendente, si ritiene necessario proceder all'affidamento dei lavori di potatura degli alberi (eliminazione rami secchi e cadenti, risagomatura chioma) e di eventuale scerbatura delle aiuole a ditta operante nel settore che potrà effettuare tali interventi in tempi celeri.

I lavori di cui al presente progetto rientrano tra i servizi obbligatori che l'Ente deve fornire per garantire il corretto svolgimento dell'attività scolastica e l'eliminazione di possibili pericoli.

La stima dell'importo necessario è stata effettuata utilizzando i seguenti valori:

VOCE	LAVORO	STIMA QUANT.	COSTO UNIT.	TOT
G.1.6.1	Decespugliamento	160	0,35	56,00
G.5.3	Eliminazione di piante soprannumerarie	20	61,00	1.220,00
G.5.11.1	Potatura straordinaria $\phi < 50\text{cm}$	32	75,00	2.400,00
G.5.11.2	Potatura straordinaria $\phi > 50\text{cm}$	11	120,00	1.320,00
				4.996,00

Come detto, la quantificazione numerica dei singoli servizi è stimata e non è quindi vincolante, in quanto gli stessi potranno ovviamente subire variazioni in aumento o in diminuzione, in funzione del reale stato dei luoghi e della condizione della vegetazione in essi presente.

Nel Capitolato Speciale d'Appalto, è stata inserita, nel rispetto del vigente "Codice dei Contratti" sia la possibilità di avvalersi del "quinto d'obbligo" sia la possibilità di una eventuale "proroga".

Il quadro economico dell'affidamento è il seguente:

A	Stima importo dei lavori		<b>4.996,00</b>
B	Somme non soggette a ribasso e già coneggiate in "A"		
	- Costi per la sicurezza come da DUVRI/PSC	2,00%	
C	Somme a disposizione della Stazione Appaltante		
	- Imprevisti (20% di "A")		999,20
	- Incentivi tecnici (2% di "A+B")		119,90
	- Altre spese (pubblicità, Anac, ecc.)		
		I.V.A. 22% su A	1.099,12
	<b>TOT spese nette a carico della Stazione Appaltante</b>		<b>7.214,22</b>

Le somme scaturenti dal ribasso d'asta, in quanto somme già impegnate, rimarranno tra le somme utilizzabili dall'A.C. per i servizi da rendere da parte della Ditta Appaltatrice.

Lentini, 21/10/2024

IL PROGETTISTA  
Geom. Carlo G. Maci



# LAVORI DI POTATURA NELLE AREE VERDI DEI PLESSI SCOLASTICI COMUNALI

(Vers. 2024)

## *CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO*

### **CAPO I - GENERALITÀ SULL'APPALTO**

- Art. 1 Oggetto dell'appalto
- Art. 2 Durata dell'appalto
- Art. 3 Valore dell'appalto
- Art. 4 Figure di riferimento
- Art. 5 Caratteristiche dell'appalto

### **CAPO II - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'APPALTO**

- Art. 6 Descrizione dei lavori da realizzare
- Art. 7 Frequenza e orario dei lavori da realizzare

### **CAPO III - ASPETTI AMMINISTRATIVI E CONTABILI**

- Art. 8 Determinazione dell'importo offerto per i lavori
- Art. 9 Revisione dei prezzi offerti
- Art. 10 Adempimenti propedeutici all'inizio dei lavori
- Art. 11 Subappalto
- Art. 12 Sorveglianza e controllo sui lavori
- Art. 13 Pagamento del corrispettivo per i lavori effettuati
- Art. 14 Penalità - Risoluzione del contratto
- Art. 15 Spese inerenti all'appalto

### **CAPO IV - OBBLIGHI A CARICO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA**

- Art. 16 Ufficio e recapito della ditta aggiudicataria
- Art. 17 Organizzazione della ditta aggiudicataria: personale, attrezzature, materiali e prodotti
- Art. 18 Obblighi e responsabilità della ditta aggiudicataria
- Art. 19 Responsabilità per infortuni e danni
- Art. 20 Obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

### **CAPO V - DISPOSIZIONI FINALI**

- Art. 21 Osservanza di leggi e regolamenti
- Art. 22 Rinvio a disposizioni di legge
- Art. 23 Controversie

## **CAPO I** **GENERALITÀ SULL'APPALTO**

### **Art. 1**

#### *Oggetto dell'appalto*

Il presente Capitolato Speciale d'Appalto (CSA) è relativo ai **“Lavori di potatura nelle aree verdi dei plessi scolastici comunali”** elencati all'art. 6, da effettuarsi a richiesta dell'Ente, nella persona del Coordinatore del Settore competente per la “Manutenzione del verde pubblico” anche attraverso il personale dell'Ufficio “Verde Pubblico”, nel rispetto dei requisiti e le modalità dettagliate al Capo II.

### **Art. 2**

#### *Durata dell'appalto*

L'appalto avrà la durata presunta massima di un mese: l'affidamento del servizio avrà inizio alla data di sottoscrizione del contratto e terminerà con l'esaurimento delle somme impegnate. La ditta aggiudicataria deve iniziare i lavori entro otto giorni alla data sopra indicata, pena la decadenza “ipso iure” dell'affidamento.

Per motivate esigenze eccezionali rilevate dall'Ente appaltante, si sensi dell'art. 120 comma 10 del D. Lgs. 36/2023, potrà essere prorogata la scadenza.

### **Art. 3**

#### *Valore dell'appalto*

L'importo complessivo dei lavori è stimato in € **4.996,00** (oltre I.V.A. al 22%).

Per le procedure di affidamento si applicherà l'art. 50 comma 1 lett. a del D. Lgs. 36/2023 “affidamento diretto”.

L'affidamento potrà subire modifiche nei limiti del quinto d'obbligo di cui all'art. 120 comma 9 del D. Lgs. 36/2023.

### **Art. 4**

#### *Figure di riferimento*

Per quanto attiene il presente appalto, l'Ente appaltante è legalmente rappresentato dal Coordinatore del 9° Settore cui afferisce l'Ufficio/Servizio Verde Pubblico.

Per quanto specificatamente previsto dalle norme vigenti, l'Ente appaltante individua e nomina Progettista, Responsabile unico del progetto (R.U.P.) e Direttore dei Lavori (D.L.) con i relativi collaboratori.

La ditta aggiudicataria è rappresentata dal proprio legale rappresentante che potrà nominare, per gli aspetti operativi, un referente locale.

### **Art. 5**

#### *Caratteristiche dell'appalto*

Tutti i lavori manutentivi oggetto del presente appalto sono ad ogni effetto da assimilare a servizi pubblici essenziali e per nessuna ragione potranno essere sospesi o abbandonati o mal eseguiti.

Nel caso si verificasse una delle superiori condizioni, anche parziale, l'Ente appaltante si potrà sostituire alla ditta aggiudicataria, per l'esecuzione d'ufficio dei lavori. In quest'ultimo caso l'Ente applicherà le penali di cui all'art.14.

## **CAPO II**

### **MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'APPALTO**

#### **Art. 6**

##### *Descrizione dei lavori da realizzare*

L'appalto di cui al presente C.S.A. comprende tutti i lavori necessari ed indispensabili per l'effettuazione della potatura/risagomatura degli alberi e dell'eventuale scerbatura, nelle aree verdi dei plessi scolastici comunali, secondo le richieste e le indicazioni che verranno date dalla D.L..

#### **Art. 7**

##### *Frequenza e orario dei lavori da realizzare*

Gli interventi descritti all'art. 6 dovranno essere resi nei soli giorni feriali, negli orari pomeridiani, al fine di non disturbare le normali lezioni didattiche e ridurre l'interferenza con la popolazione scolastica.

## **CAPO III**

### **ASPETTI AMMINISTRATIVI E CONTABILI**

#### **Art. 8**

##### *Determinazione dell'importo offerto per i lavori*

Il ribasso offerto verrà applicato ad ogni singolo prezzo presente in "Elenco Prezzi" del progetto. L'importo contrattuale sarà pari all'importo posto a base d'asta e le somme relative al ribasso offerto saranno considerate come somme a disposizione. Tale importo è comprensivo del costo di tutti gli oneri e tutte le prestazioni previste e precisate nel presente C.S.A., niente escluso.

#### **Art. 9**

##### *Revisione dei prezzi offerti*

Per tutta la durata del presente appalto, non è ammessa revisione prezzi. Questi si intendono fissi ed invariabili per l'intero periodo contrattuale, fatto salvo quanto previsto agli artt. 9, 60 e 120 del D. Lgs. 36/2023.

#### **Art. 10**

##### *Adempimenti propedeutici all'inizio dei lavori*

La ditta aggiudicataria, prima della sottoscrizione del contratto, dovrà fornire al D.L.:

- a. l'elenco nominativo del personale di cui all'art. 17 e del C.C.N.L. loro applicato;
- b. indicazione dei mezzi e delle attrezzature che saranno utilizzate per i lavori con presentazione delle relative schede tecniche, come esplicitato all'art. 17.
- c. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, attestante:
  - la conformità dei mezzi e delle attrezzature alle normative vigenti;
  - il possesso della formazione richiesta dal D. Lgs. 81/08 e s.m.i. per gli operatori impiegati, in funzione delle mansioni svolte, delle attrezzature utilizzate, dei rischi possibili;
- d. esibizione delle polizze assicurative di cui all'art. 19 del presente C.S.A.;
- e. dichiarazione di aver elaborato un proprio D.V.R..

#### **Art. 11**

##### *Subappalto*

È fatto assoluto divieto alla ditta aggiudicataria di cedere a qualsiasi titolo il contratto, in toto o in parte, a pena di nullità della cessione.

## **Art. 12**

### *Sorveglianza e controllo sui lavori*

La vigilanza/monitoraggio sui lavori previsti dal presente C.S.A., nonché sulla loro esecuzione, compete al Direttore dei lavori. Per tale compito il D.L. si potrà avvalere anche della collaborazione dei dipendenti assegnati al Servizio/Ufficio Verde Pubblico. A questi, potrà esser richiesta la compilazione di una relazione/scheda sintetica sugli interventi effettuati e sulla qualità degli stessi.

La ditta aggiudicataria è obbligata a fornire tutta la collaborazione necessaria, mettendo a disposizione per i controlli tutto quanto sarà eventualmente richiesto, al fine di accertare la qualità dei lavori effettuati e l'osservanza di tutte le norme stabilite nel presente C.S.A. e nelle leggi e regolamenti vigenti in materia alla data dell'accertamento.

Eventuali carenze o negligenze accertate dovranno essere notificate alla ditta aggiudicataria che dovrà provvedere immediatamente a porre rimedio a quanto segnalato e a comunicare le eventuali giustificazioni per non incorrere nelle penalità dell'art. 14.

## **Art. 13**

### *Pagamento del corrispettivo per i lavori effettuati*

Il pagamento, da parte dell'Ente appaltante alla ditta aggiudicataria, avverrà in unica soluzione a completamento dei lavori richiesti ed effettuati, a seguito di presentazione fattura riportante la descrizione e le quantità dei lavori eseguiti.

Il Coordinatore del 9° Settore (cui compete la gestione del Verde Pubblico) emetterà il provvedimento di liquidazione della fattura presentata, previo:

- Acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) che il Comune provvederà a richiedere ai competenti uffici/enti e che la ditta potrà anticipare in copia.
- Visto del R.U.P./D.L. attestante che le voci e gli importi della fattura corrispondono a quanto realmente spettante alla ditta, e che pertanto la fattura può esser inviata all'ufficio Ragioneria per la liquidazione.

All'emissione del mandato di pagamento provvederà l'Ufficio Ragioneria del Comune di Lentini, su presentazione di provvedimento di liquidazione predisposto dal R.U.P./D.L. e sottoscritto dal sopra citato Coordinatore di Settore. L'effettivo pagamento sarà effettuato di norma entro i novanta giorni successivi alla presentazione della fattura.

L'eventuale ritardato pagamento da parte dell'Ente appaltante, non farà sorgere alla ditta aggiudicataria il diritto di abbandono o di riduzione dell'appalto, sotto pena di risoluzione del contratto, con tutti i danni conseguenti patiti e patienti del Comune.

Il pagamento delle fatture si intende remunerativo di tutti gli oneri e gli obblighi assunti contrattualmente per l'esecuzione dei lavori indicati nel presente C.S.A. Tale pagamento comprende tutte le spese dirette ed indirette per il personale, compresi i contributi e gli accantonamenti, nonché le spese per materiali, attrezzature prodotti e quant'altro necessario per l'espletamento del servizio, le spese generali e gli oneri accessori, l'utile d'impresa, le assicurazioni, i costi per la sicurezza, le tasse e qualsiasi altra imposta presente e futura.

Per una semplificazione contabile, i costi per la sicurezza verranno spalmati percentualmente per ogni singolo prezzo del servizio e liquidati, in misura proporzionale, contestualmente agli stessi.

## **Art. 14**

### *Penalità - Risoluzione del contratto*

Nel caso di inosservanza e/o infrazione alle norme del presente C.S.A., da contestare e notificare alla ditta aggiudicataria da parte del D.L., per negligenze, deficienze, inadempienze nel servizio, verranno applicate a carico della ditta aggiudicataria le seguenti penali, da detrarsi sulla rata del mese immediatamente successivo a quello in cui si è verificata l'infrazione.

Per ogni singolo mancato intervento (intendendo: per "singolo" ognuna delle tipologie indicate all'art. 6; per "mancato intervento" l'intervento non eseguito e/o l'intervento eseguito non a regola d'arte e/o l'intervento eseguito non nel rispetto delle prescrizioni del presente C.S.A.), verrà applicata alla ditta aggiudicataria una penale pari ad € 50,00.

Nel caso di inosservanza di ogni altra prescrizione prevista nel presente C.S.A. sarà applicata alla ditta aggiudicataria, a discrezione del R.U.P./D.L. che ne valuterà la gravità, una penale che varia da un minimo di € 50,00 ad un massimo di € 100,00.

Nel caso di deficienze o inadempienze temporanee, da parte della ditta aggiudicataria, l'ente appaltante ha facoltà di provvedere direttamente con altra ditta di fiducia, addebitando ogni spesa ed ogni onere all'aggiudicataria.

In caso di inadempimento da parte della ditta aggiudicataria, l'Ente appaltante ha la facoltà di risolvere il contratto, previa diffida ad adempiere secondo le norme del Codice Civile, fatta salva l'azione di risarcimento dei danni e l'eventuale incameramento della garanzia definitiva.

Il contratto d'appalto si intende risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, escludendo qualsiasi pretesa di indennizzo da parte sia della ditta aggiudicataria che dei suoi eventuali aventi diritto, nei seguenti casi:

- a) Sospensione immotivata totale dei lavori per un periodo di giorni cinque, imputabile esclusivamente alla ditta aggiudicataria, accertata e notificata nei modi di legge;
- b) Gravi e ripetute negligenze e/o deficienze nei lavori, regolarmente accertate e notificate, che non siano state eliminate nei modi e nei tempi proposti dal competente Ufficio comunale e che hanno causato grave danno agli immobili ed al servizio, tali da comprometterne l'efficienza e la fruizione;
- c) Al verificarsi della terza infrazione con l'attribuzione di una penale;
- d) Quando la ditta aggiudicataria si renda colpevole di frode e comunque in ogni altro caso previsto dall'art.1453 del Codice Civile;
- e) Grave negligenza, non veridicità delle dichiarazioni rese e nei requisiti attestati ai sensi del DPR n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni in sede di gara;
- f) Impedimento in qualsiasi modo dell'esercizio del potere di controllo da parte del D.L. e/o dal competente Ufficio comunale, se non siano stati rimossi i motivi ostativi nei termini prefissati dallo stesso;
- g) Mancata osservanza del CCNL applicato ai lavoratori dipendenti;
- h) Motivi di pubblico interesse;
- l) Cessione dell'azienda o del contratto, non ottemperando a quanto previsto dal presente C.S.A.;
- m) Subappalto non autorizzato;
- n) Scioglimento, cessazione, liquidazione, fallimento o sottoposizione ad altre procedure concorsuali della ditta aggiudicataria;
- n) Perdita dei requisiti soggettivi ed oggettivi, a causa della quale l'appalto non può essere regolarmente eseguito;
- o) Gravi violazioni degli obblighi assicurativi, previdenziali e relativi al pagamento delle retribuzioni ai dipendenti impegnati nell'esecuzione dell'appalto.

Nei casi sopra elencati, accertata la colpa della ditta aggiudicataria, si procederà alla risoluzione dell'appalto e non si darà alcun indennizzo alla ditta aggiudicataria neppure sotto il profilo di rimborsi spese. L'Ente appaltante conserva piene ed intere le sue ragioni di indennizzo per qualsiasi titolo sulla garanzia depositata a garanzia del contratto, salvo ed impregiudicato risarcimento per danni.

In caso di risoluzione del contratto l'Ente appaltante sarà tenuto a corrispondere soltanto il prezzo contrattuale dell'appalto effettivamente espletato in modo regolare fino al giorno della risoluzione, dedotte le eventuali penalità e le spese sostenute, nonché gli eventuali danni conseguenti dall'inadempimento stesso. La ditta aggiudicataria, con la firma del contratto, rinuncia

ad ogni richiesta di danni indiretti e conseguenti e di mancato guadagno.

### **Art. 15**

#### *Spese inerenti all'appalto*

Tutte le spese dirette ed indirette o conseguenti all'appalto di cui al presente C.S.A., i contributi e tutto quanto inerente in generale al contratto comprese le imposte, le sovra imposte e le tasse, saranno a carico della ditta aggiudicataria.

La ditta aggiudicataria è espressamente obbligata a rimborsare al Comune tutte le spese di qualsiasi tipo che lo stesso dovesse sostenere per inadempimenti inerenti agli obblighi ad essa spettanti, oltre agli interessi legali vigenti, il tutto senza pregiudizio per eventuali maggiori risarcimenti o diversi provvedimenti che possono essere di competenza del Comune.

### **CAPO IV**

#### **OBBLIGHI A CARICO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA**

### **Art. 16**

#### *Ufficio e recapito della ditta aggiudicataria*

La ditta aggiudicataria ha l'obbligo di comunicare: indirizzo, e-mail, e-mail certificata (p.e.c.), numero telefonico fisso del proprio ufficio e numero telefonico mobile del proprio rappresentante legale. Eventuali variazioni che si verificassero nel corso dell'appalto dovranno essere comunicate al R.U.P./D.L. Tutte le comunicazioni ufficiali da parte dell'Ente appaltante, inerenti i lavori, saranno inviate ad uno dei recapiti comunicati.

### **Art. 17**

#### *Organizzazione della ditta aggiudicataria: personale e attrezzature*

La ditta aggiudicataria, in applicazione del principio di libertà d'impresa, può organizzarsi come meglio crede per il raggiungimento degli scopi societari, nel rispetto delle normative vigenti. L'organizzazione adottata dev'essere consona e compatibile con le finalità del presente appalto e con le prescrizioni del C.S.A.

La ditta aggiudicataria ha l'obbligo di svolgere il servizio con i propri capitali, mezzi tecnici e con proprio personale, mediante l'organizzazione dell'impresa.

#### PERSONALE

Per l'esecuzione a regola d'arte del servizio di cui al presente C.S.A., dev'essere impiegato idoneo personale (sia dal punto di vista professionale che numerico). L'aggiudicataria dovrà avere nel proprio organico non meno di due persone, siano esse titolari, soci, dipendenti, ecc.

A seguito dell'affidamento e prima dell'inizio dei lavori (e, successivamente, prima di ogni eventuale modifica), la ditta aggiudicataria dovrà fornire all'Ente appaltante l'elenco (completo di generalità anagrafiche e di indicazione del livello categoriale) del proprio personale impiegato per il servizio di cui al presente appalto. Tale elenco dovrà contenere l'indicazione delle posizioni I.N.P.S. e I.N.A.I.L. (o comunicazione di avvenuta richiesta).

Il suddetto personale dipenderà direttamente dalla ditta aggiudicataria ad ogni effetto, intendendosi con ciò che l'Ente appaltante è del tutto estraneo al rapporto di lavoro instaurato tra loro, anche dopo la cessazione dello stesso e per qualsiasi causa.

La ditta aggiudicataria è tenuta al rispetto verso i propri dipendenti, di tutti gli obblighi risultanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, assicurazioni sociali, previdenza, assistenza, antinfortunistica e sicurezza ed è obbligata ad assumere a proprio carico tutti gli oneri relativi. La ditta aggiudicataria, come previsto dall'art. 11 del D.Lgs. 36/2023, dovrà applicare nei confronti dei propri dipendenti occupati nel servizio di cui al presente C.S.A., condizioni retributive non inferiori a quelle risultanti dal vigente C.C.N.L. per gli "operai agricoli e florovivaistici 2022-2025" o C.C.N.L. similare applicabile per la categoria, dichiarato all'ente

appaltatore. La ditta aggiudicataria, per tutto il personale, dovrà provvedere al regolare versamento degli oneri sociali e previdenziali per quanto le disposizioni di legge, regolamenti, o contratto di lavoro pongono a suo carico.

Il personale della ditta, durante la realizzazione dei lavori servizio, dovrà mantenere un contegno serio e corretto nei confronti dell'Ente e della cittadinanza; dovrà essere rispettoso degli ambienti ove opera, avendo cura di non commettere manchevolezze e trascuratezze nell'effettuazione dei lavori. Lo stesso personale dovrà altresì uniformarsi alle disposizioni presenti e future emanate dall'Ente appaltante attraverso il R.U.P./D.L., nonché agli ordini impartiti dalla ditta aggiudicataria.

Durante l'espletamento dei lavori tutto il personale della ditta aggiudicataria dovrà indossare adeguato abbigliamento da lavoro (e D.P.I. quando necessari) fornito dalla stessa ditta e riportante il logo/denominazione della ditta aggiudicataria.

#### ATTREZZATURE

Sono a carico della ditta aggiudicataria tutte le attrezzature (motoseghe, scale, mezzi con cestello aereo, ecc.) e i materiali necessari per la perfetta esecuzione del servizio nel rispetto delle clausole di contratto e delle buone prassi.

La ditta aggiudicataria dovrà utilizzare attrezzature idonee, omologate e certificate. Prima dell'inizio dei lavori la ditta aggiudicataria presenterà apposita dichiarazione in tal senso.

### **Art. 18**

#### *Obblighi e responsabilità della ditta aggiudicataria*

La ditta aggiudicataria è tenuta ad eseguire con solerzia ed a regola d'arte tutti i lavori descritti nel C.S.A., comprese le richieste che di volta in volta il R.U.P./D.L. propone nel rispetto dello stesso e del buon andamento dei lavori. Nel caso di inosservanza si applicano le sanzioni di cui all'art. 14.

La ditta aggiudicataria ha l'obbligo di segnalare al D.L., richiedendone accertamento immediato di tutte le circostanze, i fatti che possono impedirne o limitare un regolare svolgimento dei lavori oggetto del presente C.S.A. non imputabili ad una sua responsabilità.

La ditta aggiudicataria per ogni difetto delle attrezzature, materiali, ecc. che possono comportare danni agli addetti, persone e cose, solleverà l'Ente appaltante ed i suoi obbligati da ogni e qualsiasi responsabilità a riguardo.

La ditta aggiudicataria, nell'effettuazione dei lavori, si assume a totale carico tutte le responsabilità e gli oneri per le inadempienze del personale e gli eventuali danni di qualsiasi natura diretti ed indiretti presso gli immobili facenti parte dell'appalto di cui all'art. 1; si obbliga altresì ad attivare polizze assicurative per la copertura di qualsiasi rischio alla persona e/o danni ad immobili o cose durante l'espletamento dei lavori affidati, così come esplicitato all'art. 19.

La ditta aggiudicataria, inoltre, garantisce espressamente e rende indenne l'Ente appaltante da ogni e qualsiasi azione pretesa o richiesta, avanzata a qualsiasi titolo dal personale dell'impresa o da terzi in relazione al rapporto di lavoro, compresi gli eventuali infortuni sul lavoro comunque connessi con l'esercizio del servizio di cui al presente C.S.A., sollevando l'Ente appaltante ed i suoi obbligati, da ogni e qualsiasi azione sia in sede giudiziale che stragiudiziale da chiunque instaurata.

### **Art. 19**

#### *Responsabilità per infortuni e danni*

È obbligo della ditta aggiudicataria stipulare specifica polizza assicurativa R.C., comprensiva della Responsabilità Civile verso terzi, con esclusivo riferimento al presente appalto, o, in alternativa, la ditta aggiudicataria potrà dimostrare l'esistenza di una polizza R.C. già attivata, avente le medesime caratteristiche suindicate e valida per tutti i lavori svolti dalla ditta. In tal caso si dovrà produrre copia della polizza e delle relative condizioni, dalle quali si evince la validità della copertura anche per il presente appalto, e che non vi siano limiti al numero dei sinistri coperti né

che vi siano franchigie.

Copia conforme della polizza dovrà essere fornita dalla ditta aggiudicataria al R.U.P./D.L. prima della sottoscrizione del contratto o, comunque, prima dell'inizio del servizio.

Resta inteso che l'esistenza e la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale e pertanto, qualora la ditta aggiudicataria non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta, il contratto si risolverà di diritto, fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

L'Ente appaltante è esonerato da ogni responsabilità per eventuali danni causati dalla ditta aggiudicataria a chiunque (Ente appaltante e relativo personale dipendente, ditta aggiudicataria e relativo personale dipendente, terzi) nonché per infortuni relativi ai lavori effettuati e connessi con lo svolgimento degli stessi.

#### **Art. 20**

##### *Obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro*

La ditta aggiudicataria dovrà porre particolare attenzione all'osservanza delle prescrizioni dettate dal D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. garantendo che tutto il personale addetto all'esecuzione dei lavori abbia ricevuto adeguata formazione in materia di sicurezza.

La ditta aggiudicataria ha l'obbligo di elaborare il proprio Documento di Valutazione dei Rischi (D.V.R.) così come previsto dal D. Lgs. 81/08, e ss.mm.ii., art. 17 comma 1 lett. a e art. 28 e ha altresì l'obbligo di fornire i necessari D.P.I. ai propri dipendenti.

L'Ente affidatario ha redatto un Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.) ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08, e ss.mm.ii. in quanto, i lavori oggetto dell'affidamento verranno svolti nella medesima area di servizio di altri lavoratori (dell'Ente, delle istituzioni scolastiche, ecc.).

#### **CAPO V**

#### **DISPOSIZIONI FINALI**

#### **Art. 21**

##### *Osservanza di leggi e regolamenti*

La ditta aggiudicataria, oltre all'osservanza di tutte le norme specifiche del presente C.S.A. avrà l'obbligo di rispettare e fare rispettare al proprio personale, le disposizioni conseguenti a norme (leggi, decreti, regolamenti, ordinanze, contratti, ecc.) vigenti o emanate ed entrate in vigore durante il periodo dell'appalto.

#### **Art. 22**

##### *Rinvio a disposizioni di legge*

Per quanto non espressamente previsto nel presente C.S.A., si dovrà fare riferimento alle disposizioni di legge emanate in materia.

Le norme qui contenute sono soggette a revisione automatica qualora diventassero incompatibili con i disposti di nuovi aggiornamenti normativi.

#### **Art. 23**

##### *Controversie*

Tutte le controversie o divergenze fra l'Ente appaltante e la ditta aggiudicataria per l'interpretazione e l'applicazione del presente C.S.A., non risolvibili di comune accordo, verranno demandate all'autorità giudiziaria ordinaria del Foro di Siracusa.

Lentini, 21/10/2024

IL PROGETTISTA  
Geom. Carlo G. Maci  


# LAVORI DI POTATURA NELLE AREE VERDI DEI PLESSI SCOLASTICI COMUNALI

(Vers. 2024)

## ELENCO DEI PREZZI UNITARI

### G.1.6.1. – DECESPUGLIAMENTO (Prezzario Regionale Agricoltura 23)

Decespugliamento manuale o con decespugliatore da eseguire in modo localizzato ove non sia possibile l'uso dei mezzi meccanici.

PREZZO per m<sup>2</sup> ..... € 0,35

### G.5.3. – ELIMINAZIONE DI PIANTE SOPRANNUMERARIE (Prezzario Regionale Agricoltura 23)

Diradamenti e spalcature in rimboschimenti di conifere mediterranee o fustaie miste caratterizzate da densità colma e che si trovano nella fase di spessina o perticaia. I lavori consistono nell'eliminazione di piante sopra numerarie in modo da portare il bosco ad una densità normale e nel taglio dei palchi bassi, dei rami contorti e secchi nelle restanti piante allo scopo di favorirne l'accrescimento e lo sviluppo. Il diradamento interessa mediamente circa 200 piante per ettaro mentre con le spalcature si interverrà su tutte le restanti in funzione dello sviluppo in altezza di ogni singola pianta. Il calcolo è comprensivo di una prima depezzatura dei tronchi e di altro materiale utilizzabile, nonché dell'esbosco di tutto il materiale compresa la ramaglia all'imposto o in luoghi idonei per l'eventuale cippatura.

PREZZO per ha ..... € 12.000,00

PREZZO per albero (dividendo 12.000 per 200) ..... € 61,00

### G.5.11.1. - POTATURA STRAORDINARIA (Prezzario Regionale Agricoltura 23)

Potatura straordinaria di conifere o latifoglie (quercia, castagno, ecc.) al fine di preservarne la struttura e le funzionalità biologiche mediante il taglio delle branche secche o infette. È compreso l'allontanamento e il trasporto in siti sicuri, per la bruciatura sotto controllo del materiale. Dovranno essere preservati i nidi di uccelli e i potenziali siti di nidificazione.

Per tronchi con diametro tra 30 e 50 cm.

PREZZO c.u. .... € 75,00

### G.5.11.2. - POTATURA STRAORDINARIA (Prezzario Regionale Agricoltura 23)

Potatura straordinaria di conifere o latifoglie (quercia, castagno, ecc.) al fine di preservarne la struttura e le funzionalità biologiche mediante il taglio delle branche secche o infette. È compreso l'allontanamento e il trasporto in siti sicuri, per la bruciatura sotto controllo del materiale. Dovranno essere preservati i nidi di uccelli e i potenziali siti di nidificazione.

Per tronchi con diametro oltre i 50 cm.

PREZZO c.u. .... € 120,00

È utilizzabile, se necessario, ogni altro prezzo compreso nel "Prezzario Regionale Agricoltura 2023".

Lentini, 21/10/2024

IL PROGETTISTA  
Geom. Carlo G. Maci



# LAVORI DI POTATURA NELLE AREE VERDI DEI PLESSI SCOLASTICI COMUNALI

(Vers. 2024)

## *DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA*

### 1. PREMESSA

#### 1.1. FINALITA' DEL DOCUMENTO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze delle attività svolte dall'Amministrazione appaltante con quelle svolte dalle imprese appaltatrici di servizi/lavori (nel seguito DUVRI) è predisposto dal Comune di Lentini, committente e stazione appaltante (nel seguito Committente) delle attività oggetto dell'appalto, in virtù di quanto definito dall'art.26, comma 3 del D.Lgs. 81/08 e costituisce parte integrante del Contratto di Appalto "Lavori di potatura nelle aree verdi dei plessi scolastici comunali".

La finalità del documento è di valutare ed eliminare o ridurre i rischi dovuti alle interferenze tra le attività affidate ad appaltatori (imprese o lavoratori autonomi), e loro eventuali subappaltatori, e le attività svolte nello stesso luogo di lavoro dal Committente e/o dalle istituzioni scolastiche. Non si estende invece ai rischi specifici delle imprese appaltatrici e/o dei singoli lavoratori autonomi.

A titolo esemplificativo, sono **rischi interferenti**, per i quali occorre redigere il DUVRI:

- i rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
- i rischi immessi nel luogo di lavoro delle istituzioni scolastiche dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- i rischi esistenti nel luogo di lavoro delle istituzioni scolastiche (ove è previsto che debba operare l'appaltatore) ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- i rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal Committente;
- i rischi derivanti dalle attività svolte dall'appaltatore nei confronti di eventuali soggetti terzi saltuariamente presenti nell'unità produttiva dove è chiamato a fornire la sua prestazione.

Il documento, redatto dal Committente, può essere integrato da eventuali proposte di integrazione da parte dell'appaltatore, il quale durante tutto il periodo delle attività è tenuto a tenersi in contatto costante con i referenti incaricati e comunicare gli eventuali approfondimenti relativi ai rischi specifici connessi alle attività svolte e al fine di poter completare e meglio garantire la sicurezza.

Il DUVRI è da considerarsi un documento "dinamico" e pertanto la valutazione deve essere obbligatoriamente aggiornata nel caso in cui, nel corso di esecuzione del contratto, dovessero verificarsi situazioni mutate nello svolgimento delle attività, quali modifiche di carattere tecnico, logistico, organizzativo o interventi di nuovi soggetti, incidenti sulle modalità di gestione e svolgimento dei servizi, configurando nuovi potenziali rischi da interferenze.

Le aziende appaltatrici e i lavoratori autonomi non possono svolgere mansioni non elencate tra quelle oggetto dell'attività, autorizzate dal datore di lavoro e per le quali sono state fornite tutte le informazioni utili.

## 1.2 DEFINIZIONI

Si riportano alcune definizioni per una maggiore comprensione e uniformità della terminologia utilizzata:

- **Appaltante o Committente:** colui che richiede un lavoro o una prestazione;
- **Appaltatore:** soggetto che si obbliga nei confronti del Committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri;
- **Contratto di appalto:** contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro (art. 1665 e segg. Codice Civile). Il contratto deve prevedere, tra l'altro, specifiche clausole in materia di sicurezza;
- **Contratto d'opera:** si configura quando una persona si obbliga verso un'altra persona fisica o giuridica a fornire un'opera o un servizio pervenendo al risultato concordato senza vincolo di subordinazione nei confronti del Committente. (art. 2222 Codice Civile);
- **Contratto di somministrazione:** contratto con il quale una parte si obbliga, verso corrispettivo di un prezzo, a eseguire, a favore dell'altra, prestazioni periodiche o continuative di cose. (art. 1559 Codice Civile);
- **Costi relativi alla sicurezza nel DUVRI:** le spese derivanti dall'adozione di particolari misure di prevenzione e protezione connesse alla presenza di rischi da interferenza. Sono fatti salvi i costi per la sicurezza connessi alle attività proprie dell'impresa appaltatrice;
- **Datore di lavoro Committente (DLC):** è il soggetto che avendone l'autorità, affida "lavori, servizi e forniture" ad un operatore economico (impresa o lavoratore autonomo) all'interno della propria azienda. È il titolare di cui agli obblighi di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/08.
- **Subappaltatore:** è il soggetto che si obbliga nei confronti dell'appaltatore a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.
- **Lavoratore autonomo o prestatore d'opera:** è colui che mette a disposizione del Committente, dietro un compenso, il risultato del proprio lavoro. Se la singola persona compone la ditta individuale e ne è anche titolare è l'unico prestatore d'opera della ditta;
- **Lavoratore:** persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione, esclusi gli addetti ai servizi domestici e familiari;
- **Misure di prevenzione e protezione:** sono le misure e gli interventi ritenuti idonei a garantire la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori a seguito della valutazione dei rischi presenti nei luoghi di lavoro;
- **Subappalto:** il subappalto è un contratto fra appaltatore e subappaltatore. L'appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera se non autorizzato dal committente (art. 1656 c.c.);
- **Rischi interferenti:** tutti i rischi derivanti da interferenze correlati all'affidamento di attività all'interno dell'unità produttiva, evidenziati nel DUVRI.

L'appalto, così come specificato in dettaglio nel progetto, ha per oggetto l'affidamento di "Lavori di potatura delle aree verdi delle scuole comunali".

Nei capitoli successivi verranno individuati dettagliatamente i rischi specifici delle attività oggetto dell'appalto sulla base della documentazione e dalle indicazioni fornite dalla stazione appaltante.

### 1.3 CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.) è stato redatto dal 9°Settore del Comune di Lentini in applicazione all'art. 26 comma 3 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni ed integrazioni e costituisce parte integrante del Capitolato Speciale d'Appalto, e del Documento di Valutazione dei Rischi (D.V.R.) di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii. per l'esecuzione dei lavori sui rischi connessi alle attività, che sarà elaborato a cura della Ditta aggiudicataria in conformità alle disposizioni vigenti in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori.

Il presente DUVRI riguarda esclusivamente i rischi residui dovuti alle interferenze tra lavoratori dipendenti da diversi datori di lavoro, ovvero le circostanze in cui si verifica un "contatto rischioso" tra le attività del personale del Committente, del personale dell'Impresa aggiudicataria, delle altre imprese (imprese funebri, marmisti, imprese incaricate dai privati, personale del Comune). Viene presa in considerazione anche la tutela dei genitori/visitatori.

Nella stesura del presente documento sono state prese in esame le attività, costituenti l'oggetto dell'appalto, da eseguire presso i plessi scolastici comunali di Lentini ed aree di pertinenza dove sarà svolto il servizio secondo quanto disposto dal Capitolato Speciale d'Appalto.

I rischi potenziali maggiori possono essere riconducibili:

- Ai rischi specifici esistenti negli ambienti di lavoro, nonché ai loro accessi.  
Gli ambienti di lavoro sono intesi tutti i locali, spazi coperti o non coperti ove la ditta appaltatrice può accedere, quindi tutte le aree di pertinenza dei plessi scolastici comunali e aree esterne limitrofe.  
Pertanto le interferenze possono essere relative alle **attività dell'Appaltatore e contestuale presenza di altri lavoratori (personale del Comune, personale amministrativo/tecnico delle scuole, insegnanti, scolari, ecc.)**: ove non sia possibile differire l'attività dell'Appaltatore, si devono adottare tutte le misure necessarie per ridurre i possibili rischi di interferenza (segnalazioni, transenne, recinzioni, riunioni di coordinamento, comunicazioni, etc.).

Seppur non si tratta di lavoratori, le attività di cui sopra, potranno ricevere "interferenza" anche dalla **contestuale presenza di genitori/visitatori a scuola**. Per tali soggetti, sarà necessario evitare l'accesso alle aree specifiche di intervento in quanto "aree di cantiere". A tale scopo sarà indispensabile procedere, di volta in volta, alla delimitazione/recinzione delle aree di intervento, apponendo anche la specifica segnaletica di sicurezza, al fine di tenere distinte le aree per il pubblico da quelle per gli addetti ai lavori.

Infine il presente documento è da considerarsi "dinamico" nel senso che la valutazione dei rischi effettuata dalla Committente prima dell'espletamento dell'appalto deve essere obbligatoriamente aggiornato nel caso in cui, nel corso di esecuzione del contratto, dovessero intervenire significative modifiche nello svolgimento delle attività e quindi si configurino nuovi potenziali rischi da interferenze.

## 2. ORGANIZZAZIONE

Nelle seguenti schede, "Anagrafica del Committente" e "Anagrafica della Ditta Appaltatrice", sono indicati i soggetti chiamati a cooperare per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi

sul lavoro nell'attività lavorativa oggetto dell'appalto ai sensi della vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro.

<b>DATI AMMINISTRAZIONE APPALTANTE</b>	
Ragione Sociale	Comune di Lentini
Nominativo del Legale Rappresentante (sindaco)	Rosario Lo Faro
Indirizzo sede	Piazza Umberto I n. 31
<b>FIGURE DI RIFERIMENTO DEL CONTRATTO</b>	
Responsabile Unico del Progetto	Geom. Carlo G. Maci
<b>FIGURE AZIENDALI IN MATERIA DI PREVENZIONE SUI LUOGHI DI LAVORO</b>	
Datore di Lavoro	Sindaco – Rappresentante Legale dell'Ente
R.S.P.P.	
Medico Competente	
R.L.S.	

(i dati di cui alla tabella che segue, verranno richiesti e inseriti successivamente all'aggiudicazione)

<b>DITTA APPALTATRICE</b>		
Ragione Sociale		
Cod. Fisc. P.IVA		
Sede Legale		
Indirizzi di posta elettronica (email – PEC)		
Recapiti (Tel/fax)		
<b>FIGURE AZIENDALI RIFERIMENTO CONTRATTO</b>		
Referente amministrativo dell'appalto		
<b>FIGURE AZIENDALI IN MATERIA DI PREVENZIONE RISCHI SUI LUOGHI DI LAVORO</b>		
Organizzazione Sicurezza Aziendale	Datore di Lavoro	
	R.S.P.P.	
	A.S.P.P.	
	Medico Competente	
	R.L.S.	
Referente amministrativo dell'appalto		

## **2.1 ADEMPIMENTI A CARICO DELLA DITTA APPALTATRICE**

L'Appaltatore è tenuto alla rigorosa osservanza delle disposizioni in appresso elencate relative a:

- Cimiteri;
- Leggi sanitarie ed in particolare T.U.L.S. approvato con R.D. 27/07/1934 n. 1265;

- Regolamento di Polizia Mortuaria approvato con D.P.R. 10/09/1990 n. 285;
- Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria altri regolamenti affini;
- Regolamento Comunale relativo a Cremazione, affidamento, conservazione e dispersione delle ceneri derivanti dalla cremazione;
- disposizioni contenute nel presente Capitolato Speciale d'Appalto e di ogni altra disposizione che l'Autorità emanasse nel corso del contratto.

L'appaltatore, prima dell'inizio dell'intervento, deve dichiarare il rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalla legge e dai contratti e di aver ottemperato ai requisiti previsti dal D.Lgs. n.81/2008 e ss.mm.ii. e a tutta la normativa inerente all'igiene ed alla sicurezza dei luoghi di lavoro.

All'interno delle aree di lavoro possono solo essere introdotte attrezzature conformi alla normativa vigente (D. Lgs. 81/08 e ss.mm.ii., D. Lgs. 17/10) e che abbiano subito le verifiche periodiche previste (D.M. 329/04, D.P.R. 462/01, D.Lgs 81/08 ss.mm.ii., etc...), e le stesse devono essere contraddistinte con targhette indicanti il nome ed il contrassegno della ditta.

L'Aggiudicatario assume l'onere di eseguire, nel rispetto del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., tutte le **opere provvisoriale di difesa e di segnalazione**, assicurando in tal modo l'incolumità non solo degli addetti, ma anche dei terzi e della pubblica utenza.

Prima dell'inizio dell'attività di manutenzione, l'Aggiudicatario dovrà presentare al referente interno del Committente le seguenti informazioni e documenti:

- la Valutazione dei rischi di cui all'art. 26 del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro) ed in specifico il **piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori** (nel quale vengono analizzati in maniera dettagliata i processi di costruzione e di esecuzione e le modalità di lavoro con diretto riferimento alla sicurezza dei lavoratori impiegati ed ai dispositivi di protezione individuali dei lavoratori);
- Elenco degli addetti alle emergenze;
- Attestati dei corsi di formazione eseguiti dai lavoratori (formazione generale e specifica, corsi antincendio, pronto soccorso, ecc.);
- Copia dei giudizi di idoneità dei lavoratori;
- Protocollo degli accertamenti sanitari preventivi e periodici previsti dalla legge;
- Elenco dispositivi di protezione individuale forniti ai lavoratori;
- Elenco attrezzature di lavoro e dichiarazione di conformità delle stesse alla normativa vigente e relativo registro dei controlli periodici;
- Elenco delle lavorazioni pericolose se presenti;
- Elenco di sostanze/prodotti pericolosi adoperati e relative schede di sicurezza;
- documento per la gestione dell'emergenza (piano di emergenza);
- eventuali disposizioni ai lavoratori;
- registro infortuni vidimato dall'ASL.

L'Appaltatore ha l'obbligo di controllare costantemente tutte le attrezzature, i locali e le aree assegnate in custodia, gestione e manutenzione provvedendo a segnalare con la massima tempestività eventuali anomalie riscontrate.

Il personale della ditta presente nelle aree di intervento deve:

- farsi riconoscere, dotarsi di idoneo tesserino di riconoscimento così come previsto dall'art. 26 comma 8, D.Lgs. 81/08 ss.mm.ii., e seguire le indicazioni impartite dal personale preposto;
- esporre, durante l'intera permanenza, il proprio tesserino di riconoscimento (art. 26, D.Lgs. 81/08

e ss.mm.ii.) corredato di fotografia e contenente le proprie generalità (cognome, nome e data di assunzione) e i dati dell'azienda di appartenenza; per i lavoratori autonomi tale tessera dovrà contenere la fotografia, le generalità del lavoratore (cognome, nome), partita IVA, codice fiscale.

Lo smaltimento di tutti i rifiuti e i residui di lavorazione sono a totale carico dell'appaltatore nel rispetto della vigente normativa di settore.

## 2.2 ATTREZZATURE

### **Attrezzature di proprietà della Ditta appaltatrice.**

Le macchine, le attrezzature e i mezzi d'opera in uso o in proprietà della Ditta appaltatrice, per l'esecuzione del servizio di gestione cimiteriale, dovranno essere conformi alle relative disposizioni legislative e regolarmente vigenti e nelle necessarie condizioni di efficienza ai fini della sicurezza.

Le stesse dovranno essere mantenute in regolare stato di efficienza ed essere omologate, e revisionate ai sensi delle vigenti normative di settore.

*(i dati di cui alla tabella che segue, verranno richiesti e inseriti successivamente all'aggiudicazione)*

<b>Attrezzature</b>	<b>Marca, modello, n. serie</b>	<b>Data dell'ultima verifica</b>

Le macchine e le attrezzature messe a disposizione dalla stazione appaltante sono:

*(i dati di cui alla tabella che segue, verranno richiesti e inseriti successivamente all'aggiudicazione)*

<b>Attrezzatura</b>	<b>Marca, modello, serie</b>	<b>Marchio</b>	<b>Necessità D.P.I.-D.P.C.</b>	<b>Data ultima verifica</b>

La ditta appaltante è tenuta al controllo dello stato di efficienza ed efficacia della suddetta attrezzatura.

## 3. **ATTIVITÀ E LUOGHI DI LAVORO DEL COMMITTENTE**

### 3.1 ATTIVITÀ

Il seguente paragrafo elenca le principali informazioni relative alle attività che andranno a definire il contesto nel quale saranno coinvolti i soggetti dell'appalto che ha per oggetto i "Lavori di potatura nelle aree verdi dei plessi scolastici comunali" ed interessa le seguenti prestazioni:

**Servizio di manutenzione** consiste in:

- Taglio manuale o con decespugliatore dell'erba nelle zone verdi, aiuole, vialetti parcheggi etc., con smaltimento del materiale di rifiuto, affinché la stessa risulti di altezza inferiore agli 8 cm.;

- Eliminazione di piante soprannumerarie tramite taglio alla base e successiva depezzatura dei tronchi tagliati e dei rami, trasporto in luoghi idonei per lo smaltimento;
- Potatura straordinaria di alberi, risagomatura della chioma, e successiva depezzatura dei rami tagliati, trasporto in luoghi idonei per lo smaltimento;

L'Appaltatore dovrà provvedere a propria cura e spese alla raccolta e smaltimento dei materiali di risulta delle lavorazioni.

### **3.2 CARATTERISTICHE DEI LUOGHI DI LAVORO DEL COMMITTENTE**

Il Comune consente l'utilizzo delle aree oggetto dei lavori e dei servizi igienici. L'Appaltatore ha l'obbligo di mantenere in buono stato di conservazione e manutenzione i suddetti locali secondo le prescrizioni del Capitolato Speciale d'Appalto, e riconsegnarli alla scadenza del contratto nello stato in cui li aveva ricevuti.

### **3.3 SOSPENSIONE DEL SERVIZIO**

In caso di inosservanza delle norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori e l'utenza, il Committente nella persona del DL/RUP, potrà ordinare la sospensione del servizio, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

## **4. IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA**

### **4.1 SOGGETTI ESPOSTI AI RISCHI INTERFERENZIALI**

I soggetti che possono essere esposti ai rischi interferenziali sono:

- **Ditta appaltatrice:** soggetto operativo per i lavori appaltati, il cui personale è sottoposto a rischio da interferenza derivato dalle fasi lavorative di cui alle prestazioni contrattuali.
- **Dipendenti delle istituzioni scolastiche:** le istituzioni scolastiche hanno propri dipendenti (personale tecnico/amministrativo, insegnanti, ecc.) in servizio nelle medesime aree oggetto dell'appalto. In questo caso anche tali lavoratori possono essere esposti a rischi da interferenze.
- **Dipendenti Comunali:** l'Amministrazione Comunale può avere propri dipendenti in servizio nelle medesime aree oggetto dell'appalto. In questo caso anche i lavoratori comunali sono esposti a rischi da interferenze.

### **4.2 RISCHI PRESENTI NEI LUOGHI DI LAVORO DEL COMMITTENTE.**

In riferimento alle aree di pertinenza dei plessi scolastici, nonché ai Documenti di Valutazione dei Rischi redatti ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., si possono individuare le seguenti categorie di rischio generico che interessano i dipendenti della ditta appaltatrice per gli ambienti frequentati dal loro personale.

Si riportano di seguito le tipologie di rischio individuate in base alle attività svolte.

#### **A) Identificazione e valutazione dei possibili rischi da interferenza.**

Le interferenze sono state identificate e valutate:

- esaminando le attività oggetto dell'appalto,
- esaminando le attività effettuate dai lavoratori del Comune di Lentini nei luoghi oggetto del

contratto di appalto,

- esaminando l'eventuale presenza di utenti/pubblico,
- identificando le interferenze,
- definendo le misure per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

## **B) Elenco dei rischi e descrizione.**

Senza voler entrare nella rigorosa trattazione dei rischi specifici propri delle attività lavorative legate all'espletamento dei lavori in oggetto, in quanto devono essere analizzati in modo organico attraverso la redazione dello specifico DVR, si può comunque evidenziare che i rischi più probabili sono:

- Caduta dall'alto di persone

Caduta dovuta alla perdita di equilibrio, scivolamento o altra causa, da un piano di lavoro ad un altro, posto ad una quota inferiore.

- Caduta di materiale dall'alto

Perdita di stabilità incontrollata dell'equilibrio di oggetti, attrezzature e masse in genere da un livello ad un altro posto ad una quota inferiore.

- Urti - colpi - impatti

Percossa accidentale causata da un'attrezzatura o da una parte di una macchina in movimento.

- Punture - tagli -abrasioni

Lesioni dovute a contatto di parti del corpo dell'operatore con elementi taglienti o pungenti di attrezzature, strutture ed oggetti.

- Scivolamento, inciampo e caduta a livello

Azioni incontrollate durante il normale svolgimento dell'attività lavorativa, il transito o l'esecuzione di operazioni particolari come la movimentazione di pezzi dovute alla presenza di elementi di disturbo (es. ostacoli, presenza di sostanze sui pavimenti ecc.).

- Investimento

Collisione di un veicolo o mezzo contro un altro o contro persone presenti nei luoghi di transito e nelle aree di lavoro interne ed esterne all'area cimiteriale

- Compressione e schiacciamento

Azione meccanica prodotta dal funzionamento di una macchina o di un'attrezzatura/utensile/carico su parti del corpo umano.

- Calore, fiamme, esplosioni, incendio

Viene considerata la possibilità che un lavoratore possa subire un danno in conseguenza di un incendio che si verifichi durante lo svolgimento dell'attività, di un'esplosione, o durante l'uso di materiali che possono assumere elevate temperature o di altre sorgenti di ignizione; il rischio deriva in particolare dalla presenza sul luogo di lavoro di materiale che possa infiammarsi in conseguenza della possibilità di innesco, dalla presenza sul posto di lavoro di impianti che per anomalie di funzionamento possono dar luogo ad esplosioni o dalla presenza di materiali che per anomalie di utilizzo possono dar luogo ad esplosioni

L'appaltatore dovrà redigere il proprio piano di emergenza ed evacuazione e verificarlo con la Stazione Appaltante

- Proiezione di materiali e schizzi

Fuoriuscita accidentale ed improvvisa di materiale solido e liquido da macchine, impianti, lavorazioni inatto o movimentando materiali.

- Rumore

Effetto di vibrazioni emesse da una sorgente sonora e da questa trasmesse ad un mezzo (solido, liquido o gassoso) che ne permette la propagazione sotto forma di onde di pressione. Dal punto di vista medico può definirsi rumore qualsiasi suono o insieme di suoni che risulti sgradito o nocivo per l'organismo umano. Il rumore può comportare diminuzione o perdita dell'udito ma anche problemi al sistema cardiocircolatorio, digerente, nervoso e neurovegetativo.

➤ Inalazione di polveri, fibre, fumi e vapori

Inspirazione profonda di agenti dannosi presenti in ambiente di lavoro durante i processi produttivi o durante eventuali emergenze.

#### **4.3 RISCHI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' RELATIVA AI LAVORI**

Nella tabella sottostante si riportano i rischi standard (strutturali e impiantistici) valutati a cura del committente. Qualora dovessero essere presenti ulteriori rischi in aggiunta a quelli valutati, saranno definiti in occasione del sopralluogo da effettuarsi prima dell'inizio dei lavori da eseguire.

#### **4.4 MISURE DA ADOTTARE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE RISCHI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO**

Sicuramente risulta essere fondamentale una ottima preparazione professionale dei soggetti incaricati di questo servizio. I carichi di lavoro e l'organizzazione dello stesso dovranno fare in modo diminuisca il più possibile il rischio di stress e di disagio psicologico.

##### **A) Disposizioni di carattere generale per l'attuazione delle azioni di cooperazione.**

Il Committente, nel rispetto della piena autonomia organizzativa e gestionale dell'Appaltatore, dispone, quanto segue, al fine di promuovere le azioni di cooperazione finalizzate alla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.

L'Appaltatore si impegna ad attuare le disposizioni di seguito riportate, nonché ad impartire al personale addetto agli interventi aggiudicati, precise istruzioni ed adeguata informazione/formazione, per l'accesso ai diversi ambiti e settori di attività della Committenza.

##### **B) Disposizioni obbligatorie per il personale dell'Appaltatore**

Il personale dell'Appaltatore per poter accedere ed operare nelle aree ed edifici ed aree di pertinenza del Datore di Lavoro:

- deve indossare indumenti di lavoro e D.P.I.;
- deve essere riconoscibile mediante apposita tessera di riconoscimento (ai sensi del capo III sez. I art 26 comma 8 del D.Lgs 81/2008), corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.
- deve accedere alle aree seguendo scrupolosamente i dettami previsti dalla Stazione Appaltante onde evitare eventuali interferenze con percorsi pedonali e/o dedicati alle emergenze;
- prima dell'inizio dei lavori devono essere disposte ed attuate tutte le necessarie misure di prevenzione e protezione finalizzate alla tutela della sicurezza dei lavoratori durante il lavoro (opere provvisorie, delimitazioni, recinzioni, segnaletica, dispositivi di protezione individuale, ecc.) sia per i rischi propri, sia per quelli specificatamente individuati dal Committente ai fini dell'eliminazione dei rischi interferenti;
- deve scaricare il proprio materiale, se necessario, nel luogo indicato all'atto dell'aggiudicazione;
- non deve ingombrare con mezzi, materiali e/o attrezzature i percorsi di esodo e le uscite di emergenza;
- non deve abbandonare materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro se non autorizzati e in condizioni di sicurezza

- non deve abbandonare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, deve segnalarne la presenza;
- la movimentazione di materiale e mezzi deve essere effettuata in sicurezza;
- non deve usare senza autorizzazione i materiali e/o attrezzature di proprietà della Committenza;
- per interventi su impianti/attrezzature e/o macchinari consultare sempre i libretti di istruzione tecnica e/o i referenti tecnici di competenza della Committenza prima dell'inizio dei lavori ed accertarsi che il fermo macchina/impianto di tale attrezzatura non possa essere di pregiudizio dell'incolumità fisica del personale, dei pazienti e dei visitatori e non vada ad inficiare l'organizzazione dei singoli settori della Committenza. In caso di necessario fermo macchina/impianto, programmare l'intervento con i referenti tecnici e sanitari della Committenza;
- deve attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica (deposito infiammabili, zona protetta, contaminazione biologica, pericolo carichi sospesi, ecc.) sia all'esterno che all'interno delle strutture della Committenza;
- in caso di evento pericoloso per persone o cose (ad esempio, incendio, scoppio, allagamento, emergenza ecc.) e in caso di evacuazione, il personale dell'Appaltatore dovrà seguire le istruzioni del personale in servizio della struttura Committente.
- è fatto divieto di fumare all'interno degli ambienti chiusi ed in prossimità degli accessi;
- è vietato gettare mozziconi, sigarette e materiale infiammabile in prossimità delle aree della Committenza.
- è vietato a qualsiasi lavoratore, della Committenza e dell'Appaltatore, presso la struttura Committente, assumere alcool in qualsiasi quantità durante l'orario di lavoro nonché sostanze stupefacenti.

Inoltre si comunica che:

- i servizi igienici utilizzabili dal personale dell'Appaltatore sono quelli presenti negli edifici scolastici e riservati ai lavoratori.

DESCRIZIONE ATTIVITA'	RISCHI	ESPOSTI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
1- Scerbatura	- Proiezione di frammenti e colpi accidentali	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Dipendenti della ditta appaltatrice</li> <li>- Dipendenti comunali che assistono e sorvegliano sui lavori</li> <li>- Visitatori presenti nell'area</li> </ul>	<p><u>Utilizzo</u> di tutti i dispositivi di protezione individuale messi a disposizione dal datore di lavoro per le lavorazioni specifiche.</p> <div style="text-align: center;">  </div> <p>Nel limite del possibile, sfalsamento temporale dell'intervento rispetto alla presenza di altri lavoratori (di qualunque natura), realizzando l'intervento "a porte chiuse" in orario di non apertura al pubblico.</p> <p>Qualora ciò non fosse possibile:</p> <p><u>Delimitazione</u> mediante barriere (transenne e/o nastro) e cartelli dell'area oggetto di intervento al fine di impedire l'avvicinamento e l'accesso di persone diverse dai lavoratori dell'impresa appaltatrice.</p> <div style="text-align: center;">  </div>

DESCRIZIONE ATTIVITA'	RISCHI	ESPOSTI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
<p>2 - Taglio e/o potatura alberi</p>	<p>- caduta dall'alto - caduta di oggetti e rami dall'alto</p>	<p>- Dipendenti della ditta appaltatrice - Dipendenti comunali che assistono e sorvegliano sui lavori - Visitatori presenti nell'area</p>	<p><u>Utilizzo</u> di tutti i dispositivi di protezione individuale messi a disposizione dal datore di lavoro per le lavorazioni specifiche.</p> <div data-bbox="1422 335 1803 598" style="text-align: center;">  <p><b>È OBBLIGATORIO USARE I MEZZI DI PROTEZIONE PERSONALE IN DOTAZIONE A CIASCUNO</b></p> </div> <p>Nel limite del possibile, sfalsamento temporale dell'intervento rispetto alla presenza di altri lavoratori (di qualunque natura), realizzando l'intervento "a porte chiuse" in orario di non apertura al pubblico. Qualora ciò non fosse possibile:</p> <p><u>Delimitazione</u> mediante barriere (transenne e/o nastro) e cartelli dell'area oggetto di intervento al fine di impedire l'avvicinamento e l'accesso di persone diverse dai lavoratori dell'impresa appaltatrice.</p> <div data-bbox="1243 1013 1960 1228" style="text-align: center;">  </div>

È necessario eseguire un sopralluogo congiunto in loco preventivamente al fine di programmare i diversi interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria.

Si veda rapporto di sopralluogo allegato.

Qualora in Committente o l'Appaltatore ritengono di presentare proposte integrative, allo scopo di migliorare la sicurezza sulla base dell'esperienza si provvederà all'integrazione del presente DUVRI.

#### **4.5 MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE**

Si intendono per misure compensative di sicurezza, tutti gli accorgimenti da adottare al fine di rendere il rischio da interferenza accettabile per i lavoratori della ditta appaltatrice ed per soggetti contemporaneamente presenti nell'area.

A) Perimetrazione e segnalazione dell'area oggetto di intervento: pur trattandosi di un'area dotata di recinzione perimetrale, sarebbe auspicabile comunque realizzare sempre una perimetrazione interna a delimitazione del punto preciso di intervento; l'ideale perimetrazione del punto di intervento garantisce la circoscrizione del rischio, la separazione dell'area interessata dall'ambiente circostante e l'inaccessibilità alle persone non addette; la segnaletica del pericolo garantisce la necessaria informazione e impone l'attenzione anche ai non addetti ai lavori.

In sostanza una perimetrazione idonea e ben segnalata esclude già di per sé la presenza di persone non addette (operai comunali, altre ditte o visitatori) e quindi abbatte di molto il rischio da interferenza.

B) Verifica della presenza di linee elettriche in tensione: l'impresa deve essere messa a conoscenza di tutti i servizi di rete che insistono nell'area cimiteriale, ed in particolar modo, di tutte le linee elettriche esistenti, e dovrebbe essere munita di uno schema dei cavidotti interrati; in tutti i casi dovrà operare in sicurezza e pertanto garantire i propri lavoratori dal rischio di folgorazione, pertanto dovrà preventivamente informarsi sulla presenza di linee elettriche in tensione dagli organi territoriali competenti, Comune e Enel, e disporre di concerto con essi tutti gli accorgimenti ritenuti necessari per operare in sicurezza.

C) Accorgimenti contro la caduta di oggetti dall'alto: un'ideale perimetrazione di cui al punto A, circoscrive tale rischio agli addetti ai lavori che saranno muniti di idonei dispositivi di protezione individuale ed avranno cura di operare con la massima attenzione per ridurre al minimo i rischi, anche provvedendo al posizionamento di barriere in altezza contro i rischi residui di caduta.

D) Rischio di incidenti con altri veicoli e legati al traffico in generale: dal momento che i mezzi per il trasposto delle attrezzature e del personale addetto utilizzano la viabilità ordinaria, il rischio di incidente o di investimento è probabile e non è eliminabile del tutto, anzi il mezzo della ditta nella viabilità ordinaria è sottoposto al rischio di incidente con la stessa probabilità riscontrabile nel traffico ordinario cittadino, pertanto gli unici accorgimenti sono di consentirne la guida solo a conducenti esperti e di utilizzare percorsi alternativi alle vie più trafficate.

E) Dispositivi di protezione individuale e misure di sicurezza per abbattere i rischi specifici delle lavorazioni e contenere i rischi residui: devono essere adottate tutte le misure di sicurezza ritenute necessarie e pertanto già previste nel Documento di Valutazione dei Rischi: a tal proposito i lavoratori dovranno essere dotati di tutti i DPI, di attrezzature certificate ed in buono stato di efficienza, con dispositivi antirumore a norma di legge. Per ridurre i rischi prodotti dalle attività verso l'ambiente circostante, è necessario operare con le dovute cautele atte a limitare la produzione e la diffusione di polveri, rumori, agenti chimici e quant'altro possa

nuocere.

F) Barriere architettoniche e presenza di ostacoli: l'attuazione degli interventi all'interno dell'area cimiteriale non deve creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza delle aree stesse. Qualora non fosse possibile provvedere altrimenti è necessario segnalare adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per gli utenti con difficoltà motorie; attrezzature e materiali di lavoro dovranno essere collocate in modo tale da non poter costituire inciampo; lo stoccaggio anche temporaneo non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga dell'area, e comunque se ne deve disporre l'immediata raccolta al termine delle lavorazioni.

#### **4.6 ATTIVITÀ PROMOSSE DAL DATORE DI LAVORO, COMMITTENTE, PER PROMUOVERE LA COOPERAZIONE ED IL COORDINAMENTO E PER L'ELIMINAZIONE DEL RISCHIO DA INTERFERENZE**

Il coordinamento esercitato dal Datore di Lavoro Committente (art.26 D.Lgs. 81/2008 e.ss.mm.ii.) sarà di fatto svolto dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione. Sono tenuti a collaborare con il Servizio di Prevenzione e Protezione, i lavoratori del presidio, in base alle specifiche competenze.

Qualora l'appalto rientri in quelli soggetti all'applicazione del D.Lgs. 81/2008 (Direttiva Cantieri) il coordinamento sarà svolto da Coordinatore per l'esecuzione, appositamente designato.

Il coordinamento svolto dai soggetti citati, avviene tramite la predisposizione di regole e l'indicazione, sia nel momento di stesura e formulazione del contratto, sia nella valutazione tecnica e di sicurezza, dei lavori/servizi da eseguire. L'ufficializzazione del presente documento per l'illustrazione generale dei rischi specifici e delle modalità organizzative interne rappresenta un momento di rilievo ai fini della sicurezza.

Seguiranno incontri specifici, per la messa a punto di particolari interventi organizzativi, tra committente, Ditta affidataria, RSPP Committente e RSPP della Ditta Appaltatrice.

Tali incontri potranno essere identificati come :

- Riunioni periodiche sulla qualità del servizio;
- Riunioni periodiche per la verifica di eventuali problemi inerenti la sicurezza;
- Riunioni convocate in caso di insorgenza di problemi (es. modifiche o cambiamenti in corso d'opera, infortuni, danneggiamenti di varia origine e gestione delle emergenze relative);
- Comunicazioni inerenti modifiche organizzative e gestionali dei luoghi di lavoro o delle emergenze (piano di emergenza).

## **5. COSTI DELLA SICUREZZA**

I costi della sicurezza vanno valutati a parte, basandosi sulle indicazioni del presente documento. Tali costi, nell'importo determinato e precisato in sede di gara, non sono soggetti a ribasso d'asta e riguarderanno tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuate nel presente documento.

I costi della sicurezza dovranno essere calcolati indicativamente sulle seguenti voci (se presenti), relative all'eliminazione dei rischi da interferenze:

- Apprestamenti
- Misure preventive e protettive e D.P.I.
- Impianti necessari (antincendio, scariche atmosferiche, ecc.)

- Segnaletica di sicurezza, presidi pronto soccorso, ecc.
- Procedure previste per motivi di sicurezza;
- Sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti
- Misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, ecc.

La stima dei costi della sicurezza dovrà essere congrua, analitica per voci singole, a corpo o a misura, riferita ad elenchi prezzi standard o specializzati.

### **5.1 STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA E DESCRIZIONE DELLE MISURE DA ATTUARE**

La maggior parte dei potenziali rischi da interferenza evidenziati nel presente documento è eliminabile o riducibile al minimo mediante procedure gestionali e di prevenzione che mirano a tenere a dovuta distanza il personale non appartenente alla ditta appaltatrice.

Per completare una strategia di prevenzione e protezione mirata ad eliminare o ridurre al minimo tutti i rischi dovuti alle interferenze, si dovrà puntare sulla realizzazione delle misure elencate nel presente documento, delle quali è stato stimato il relativo costo.

Con il presente DUVRI, vengono fornite all'Impresa aggiudicataria, le informazioni relative ai rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro ove verranno espletate le attività oggetto dell'affidamento e i rischi derivati da possibili interferenze nell'ambiente/i in cui è destinato ad operare l'Impresa aggiudicataria nell'espletamento del servizio, nonché sulle misure di sicurezza proposte al fine di eliminare i rischi da interferenze individuate.

I costi della sicurezza sono determinati in base alle misure preventive e protettive necessari ad eliminare o comunque ridurre al minimo i rischi derivanti da interferenze. Tali costi sono stati ricavati da un'indagine di mercato ed in base al costo di dispositivi simili a quelli individuati per quanto non rilevabile dal prezzario regionale di riferimento.

I costi\* per l'eliminazione e comunque per la riduzione al minimo dei rischi da interferenze possono essere quantificati in circa € 100,00 mensili (pari al 2% sui singoli prezzi), compenetrati nell'Appalto. Questi costi non sono soggetti a ribasso.

*\*: acquisto/sostituzione di adeguato numero di transenne e cartelli, DPI, necessari, ecc.*

### **CONCLUSIONI**

Il Committente dichiara, e l'Azienda appaltatrice conferma e sottoscrive, di aver:

- fornito all'impresa appaltatrice tutte le informazioni tecniche relative allo stato dei luoghi sede dei lavori e dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente dove dovrà operare e sulle misure di sicurezza e di emergenza ivi adottate;
- fornito tutte le informazioni per evitare inutili rischi e per lavorare in sicurezza;
- data adeguata informazione circa la contemporanea presenza sul luogo di lavoro di altri soggetti e sui rischi specifici relativi.

<b>IL COMMITTENTE APPALTANTE</b>		<b>L'APPALTATORE</b>

**VERBALE DI SOPRALLUOGO**

In relazione all'incarico che l'Impresa Appaltatrice ..... ha ricevuto dal Committente **COMUNE DI LENTINI** di svolgere le attività di cui al Contratto di appalto Rep. N. \_\_\_\_\_ del \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_, relativo ai "Lavori di potatura nelle aree verdi dei plessi scolastici comunali", i sottoscritti, nelle rispettive qualità di :

- Legale Rappresentante
- **RUP**

**DICHIARANO**

1. di aver eseguito congiuntamente, in data odierna, un sopralluogo preventivo sui luoghi ove si dovranno svolgere i servizi stabiliti, allo scopo di valutare i rischi presenti riferibili all'ambiente di lavoro ed alla interferenza tra le attività presenti, nonché di mettere l'Appaltatrice nelle condizioni di informare i propri lavoratori sui rischi presenti nei luoghi dove essi dovranno operare, così come richiesto dall'art. 265 del D. Lgs 81/08 e ss.mm.ii.

2. di aver riscontrato, nel corso del sopralluogo medesimo, i seguenti pericoli e/o rischi aggiuntivi per i quali sono state definite le opportune azioni preventive e comportamentali :

<b>AREA DI LAVORO</b>	<b>DESCRIZIONE DEL RISCHIO</b>	<b>AZIONE PREVENTIVA E/O DI COMPORTAMENTO</b>

3. che l'Appaltatrice è autorizzata all'utilizzo delle attrezzature di proprietà della Committente se e come esplicitato nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Resta inteso che sulla base dei rischi specifici individuati, la ditta appaltatrice provvederà a :

- produrre un proprio documento di valutazione dei rischi specifici;
- informare e formare i lavoratori (ai sensi del D. Lgs 81/08);
- mettere a disposizione dei lavoratori adeguate ed appropriate attrezzature;
- fornire ai lavoratori idonei D.P.I. (ai sensi del D. Lgs 81/08).

Lentini, \_\_\_\_\_

Il Responsabile Ditta Appaltatrice

**Per il Comune di Lentini**

### ACCETTAZIONE DEL DOCUMENTO

<b>Nominativi e firma per accettazione</b>	
<b>COMMITTENTE</b>	Comune di Lentini - Piazza Umberto I n. 31 96016 Lentini (SR)
Responsabile Unico del Procedimento	
Data	
Firma	
Nominativo R.S.P.P.	
Data	
Firma	
<b>APPALTATORE</b>	
Datore di lavoro	
Data	
Firma	
Nominativo R.S.P.P.	
Data	
Firma	

Il presente verbale dopo la lettura si sottoscrive

L'ASSESSORE ANZIANO

*[Handwritten signature]*

IL SINDACO

*[Handwritten signature]*

IL SEGRETARIO GENERALE

*[Handwritten signature]*



È copia conforme per uso amministrativo

Li, .....

IL SEGRETARIO GENERALE

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio .....con prot. n. ....

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI SEGRETERIA

Li, .....

Si attesta che il presente atto, ai sensi dell'art.32, comma 5, della L.69/2009 e s.m.i. è stato pubblicato all'Albo Pretorio del sito informatico del Comune

[www.comune.lentini.sr.it](http://www.comune.lentini.sr.it) al n. .... in data **29 OTT 2024**

e che avverso il presente atto, nel periodo dal ..... al **13 NOV 2024**, non sono pervenuti reclami e/o opposizioni.

**29 OTT 2024**

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PROTOCOLLO

Li, .....

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del Responsabile del servizio protocollo, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del sito informatico del Comune [www.comune.lentini.sr.it](http://www.comune.lentini.sr.it) dal **29 OTT 2024** al

**13 NOV 2024** ..... a norma dell'art. 197 del vigente O.EE.LL. e che contro la stessa – non – sono stati presentati reclami.

IL SEGRETARIO GENERALE

Li, .....

La presente delibera è divenuta esecutiva in data **28 OTT 2024** ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n.44/91

IL SEGRETARIO GENERALE

Li **28 OTT 2024** .....

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Anna Bongiorno

